



Oggetto: 04740 - Realizzazione del Lotto 2B della Ciclovía Tirrenica, tratto Costa della Maremma - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU" (M2C2 – Inv. 4.1 – Sub. 4.1.1) - CUP F61B22001690004.

PROGETTISTA: SMART ENGINEERING SRL (MANDATARIA CAPOGRUPPO).

COORDINATRICE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE: ING. LUANA BILIA, SMART ENGINEERING SRL.

SOGGETTO ATTUATORE PER LE VARIANTI AL PROGETTO DEFINITIVO: PROVINCIA DI GROSSETO - AREA VIABILITÀ E PROTEZIONE CIVILE.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO: ING. ALESSANDRO VICHÌ, RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI GROSSETO.

VALIDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO DELLO STRALCIO 1

(art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021)

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 che ricomprende la Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente M2C2 Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile. Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica, sub-investimento 4.1.1 "Ciclovie turistiche";

- VISTO il D.M. n. 4 del 12/01/2022, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, di concerto con il Ministero della Cultura e del Turismo, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – misura M2C2-23 – 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento 4.1.1 "Ciclovie turistiche", ha assegnato alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento complessivi 400 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026, di cui 150 milioni di fondi statali a legislazione vigente per la realizzazione di tratti ricompresi all'interno delle Ciclovie Turistiche di Interesse Nazionale, che ricomprendono anche la Ciclovía Tirrenica;

- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 650 del 13 giugno 2022 recante ad oggetto "Ciclovía Tirrenica, atto d'indirizzo per l'attuazione degli interventi finanziati da fondi statali e PNRR nell'ambito delle Ciclovie Turistiche d'interesse Nazionale" ha confermato il Tratto costa sud dal Comune di Piombino al Comune di Capalbio quale tratto prioritario da finanziare con i fondi PNRR assegnati con DM 4/2022, ed ha individuato, per il tratto sopra indicato, la seguente articolazione in lotti funzionali con l'indicazione dei relativi soggetti attuatori per la realizzazione delle opere:

- Lotto 2A - Sterpaia, tratto compreso nel comune di Piombino dalla sinistra idraulica del fosso Acqua viva fino al confine comunale con Follonica – soggetto attuatore Comune di



*Area Viabilità e Protezione Civile
Servizio Viabilità*

Piombino direttamente o tramite altro soggetto dallo stesso individuato con competenza gestionale in relazione all'area di intervento;

◦ Lotto 2B - Costa della Maremma, tratti di completamento compresi nella provincia di Grosseto dal Comune di Follonica al Comune di Capalbio - soggetto attuatore Provincia di Grosseto;

- RILEVATO che con Decreto Dirigenziale n. 23537 del 21/12/2021 la Regione Toscana, quale Ente attuatore di primo livello del progetto e titolare del procedimento per la progettazione, sino al livello del definitivo, dell'opera, ha affiato l'incarico professionale per lo sviluppo del progetto definitivo al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da: MATE Soc. Coop. (mandataria), Technital spa, Coopprogetti Soc. Coop., Parcianello & Partners Engineering srl, Netmobility srl, DREAM Italia Soc. Coop., per il quale R.T.P. è stato nominato come Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche l'Ing. Lino Pollastri della succitata Soc. Coop. MATE di Bologna;

- VISTO l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto per il completamento e l'approvazione del progetto definitivo del Lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovía Tirrenica, firmato dalle parti in data 03/10/2022;

- VISTO l'Accordo di Programma tra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Follonica, Comune di Scarlino, Comune di Grosseto, Parco Regionale della Maremma, Comune di Magliano in Toscana, Comune di Orbetello e Comune di Capalbio per la realizzazione del lotto 2B – Costa della Maremma della Ciclovía Tirrenica CUP: F61B22001690004 e degli ulteriori tratti di completamento realizzati direttamente dai Comuni. Programma PNRR – Misura M2C2 – 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” – sub-investimento “Ciclovie turistiche”, firmato dalle parti in data 15/11/2023;

- TENUTO CONTO CHE la Provincia di Grosseto è Ente attuatore di secondo livello del progetto e, pertanto, titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

- VISTI:

- la Determina Dirigenziale n. 1432 del 20/09/2023 con la quale sono state approvate le risultanze della Conferenza di Servizi, avente ad oggetto l'approvazione del progetto definitivo del suddetto lotto 2B così come riportate nella conclusione positiva della Conferenza stessa, dichiarata dal RUP Ing. Alessandro Vichi con prot. 30577 del 20/09/2023,
- il Decreto Presidenziale n. 130 del 20/11/2023, efficace, con il quale è stato approvato il progetto definitivo di che trattasi, dichiarando la pubblica utilità dell'intervento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001,
- la Determinazione Dirigenziale n. 2146 del 21/12/2023, così come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 2157 del 27/12/2023, con la quale a seguito della procedura di gara espletata è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto integrato di che trattasi all'associazione temporanea di imprese composta dalla mandataria I.E.S. F.lli Massai srl di Grosseto e dalla mandante Sales spa di Roma,
- la Determinazione Dirigenziale n. 165 del 12/02/2024, con la quale a seguito dell'esito positivo delle verifiche di rito effettuate nei confronti delle aggiudicatarie e dei professionisti incaricati, è stata data efficacia all'aggiudicazione dell'appalto,
- la Determinazione Dirigenziale n. 479 del 11/04/2024, con la quale è stato assunto



l'impegno di spesa in favore sia delle aggiudicatarie che dei professionisti indicati;

- RICHIAMATO il processo di verifica e validazione del precedente progetto definitivo, secondo il quale erano comunque già rimandati alla fase propedeutica per la progettazione esecutiva e/o all'esecuzione dei lavori i seguenti adempimenti:

- 1) Indagini integrative secondo il piano delle indagini predisposto dal gruppo di progettazione, ovvero:
 - a) indagini ambientali e per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo,
 - b) indagini geognostiche integrative,
 - c) indagini per la caratterizzazione del pacchetto stradale,
 - d) mappatura della pavimentazione stradale;
- 2) Monitoraggio frana in adiacenza alla S.P. 158 "Collacchie" in Loc. Cala Violina,
- 3) Rilievo magnetometrico per la verifica del rischio bellico;

- RILEVATO che il Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario dell'appalto, costituito dalla I.E.S. F.Ili Massai srl (mandataria) e dalla Sales spa (mandante), in sede di presentazione dell'offerta ha individuato quali professionisti indicati per la progettazione esecutiva dell'opera il Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, composto da:

- la società di ingegneria Smart Engineering srl di Pisa (mandataria), con una quota dell'81%,
- la società di ingegneria Enser srl di Faenza (mandante), con una quota del 10%,
- la società di ingegneria Hydrogea Vision srl di Firenze (mandante), con una quota del 6%,
- la società cooperativa D.R.E.Am. Italia di Pratovecchio (mandante), con una quota del 3%;

- VISTO che in fase di progettazione è stata rilevata la necessità di apportare alcune variazioni al progetto definitivo e che a tal fine con Determina Dirigenziale n. 1748 del 11/11/2024 è stato affidato alla capogruppo l'incarico professionale per la redazione di una variante al progetto definitivo approvato, concordandone successivamente la progettazione in due stralci successivi invece che in una unica soluzione;

- VISTO che è stato redatto e depositato presso questo Soggetto Attuatore la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 (da Follonica alla Località di Pian d'Alma),

- VISTA la Legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti, che regolano le conferenze di servizi;

- VISTA la Legge regionale Toscana n. 12 del 26 aprile 2022, recante *"Disposizioni di semplificazione in materia di governo del territorio finalizzate all'attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) o dal Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)";*

- VISTO che con Determina Dirigenziale n. 38 del 15/01/2025 è stata determinata la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria per l'approvazione della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1, dichiarata dal sottoscritto RUP con prot. 1160 del 14/01/2025, il cui documento si compone, quali parti integranti e sostanziali, anche dell'Allegato n. 1: Pareri, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati;

- RILEVATO, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R.T. n. 12/2022, l'approvazione del



Area Viabilità e Protezione Civile
Servizio Viabilità

progetto in sede di conferenza dei servizi costituisce sia variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica che vincolo preordinato all'esproprio e che tali varianti assumono efficacia in seguito alla deliberazione dei consigli comunali con i quali si prende atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi;

- ATTESO che la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 di che trattasi costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, anche ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nel territorio comunale di Scarlino, che ha preso atto della determinazione conclusiva della conferenza dei servizi con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 15/04/2025, esecutiva;

- DATO, pertanto, ATTO che a fronte dell'atto sopra citato, l'approvazione della variante di che trattasi in sede di conferenza dei servizi costituisce sia variante allo strumento di pianificazione territoriale e urbanistica del Comune di Scarlino che apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e ciò a far data dalla succitata Determina Dirigenziale n. 38 del 15/01/2025;

- RILEVATO che l'incarico professionale per la verifica della progettazione è stato affidato all'Ing. Andrea Benvenuti della Società di Ingegneria Hydrogeo Ingegneria srl di Firenze con i seguenti atti:

- 1) Determina Dirigenziale n. 1440 del 22/09/2023 per la progettazione definitiva,
- 2) Determina Dirigenziale n. 2056 del 14/12/2023 per la progettazione esecutiva,
- 3) Determina Dirigenziale n. 498 del 15/04/2025 per le varianti al progetto definitivo;

- VISTO il rapporto di verifica redatto dall'Ing. Andrea Benvenuti in data e trasmesso con PEC prot 14635 del 18/04/2025, composto anche dai seguenti report di verifica allegati:

- 1) Ambito 01: Generale,
- 2) Ambito 02: Urbanistica e paesaggio,
- 3) Ambito 07: Espropri,
- 4) Ambito 10: Interferenze-Archeologia,

con il quale viene dato atto che sono state effettuate le seguenti verifiche:

- affidabilità, ovvero:
 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto,
 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- completezza e adeguatezza, ovvero:
 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità,
 2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare,
 3. verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale,
 4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati,
 5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame,
 6. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;



- leggibilità, coerenza e ripercorribilità, ovvero:
 1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione,
 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate,
 3. la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati,
 4. all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro;
- compatibilità, ovvero:
 1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente,
 3. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati (ove applicabili in relazione all'opera in progetto):
 - inserimento ambientale,
 - impatto ambientale,
 - funzionalità e fruibilità,
 - stabilità delle strutture,
 - topografia e fotogrammetria,
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici,
 - igiene, salute e benessere delle persone,
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche,
 - sicurezza antincendio,
 - inquinamento,
 - durabilità e manutenibilità,
 - coerenza dei tempi e dei costi,
 - sicurezza e organizzazione del cantiere;

- VISTO che il rapporto di verifica della variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 ha evidenziato, quali note per il RUP, delle osservazioni (OSS) e non conformità (NC) residue per la validazione del progetto, ed alcune prescrizioni, raccomandazioni ed osservazioni per la successiva fase progettuale, come di seguito riportate:

1) 1.1.2 - Relazione Generale Stralcio 1A e 1B

La totale o parziale assenza di preventive caratterizzazioni chimiche dei previsti rifiuti e materiali di risulta delle lavorazioni di scavo, scarifica e fresatura determina incertezze di carattere gestionale ed economiche non coerenti col livello definitivo della progettazione. Nella successiva fase progettuale dovranno essere svolte le indagini ambientali e sono state previste a tal fine idonee risorse fra le somme a disposizione del QE di progetto.

2) 1.1.2 - Relazione Generale Stralcio 1A e 1B

Al fine della gestione del rischio di rinvenimento di ordigni bellici, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere condotta un'indagine magnetometrica terrestre per la valutazione della probabilità, del danno atteso e del rischio per l'aggiornamento della Valutazione del Rischio Bellico Residuo. A tal fine sono state previste le necessarie risorse economiche fra somme a disposizione del QE di progetto.

3) 6.1.1 – Piano Particellare d'esproprio – Relazione giustificativa ed Elenco ditte Stralcio 1

Si ritiene necessaria la valutazione degli effetti economici che i disallineamenti tra cartografia e mappa catastale potrebbero causare in relazione agli espropri da effettuare. Sarebbe bene prevedere una somma congrua che copra eventuali problematiche legate agli espropri e



provenienti dalla problematica sopra citata.

Necessarie indagini che possano determinare il più probabile valore del bene da acquisire mediante comparazione con beni omogenei presenti sul mercato, simili per tipologia, dimensione ed ubicazione.

Si ritiene necessaria, per le particelle accatastate come "Ente Urbano", l'integrazione delle indagini di mercato con una comparazione di beni omogenei. L'indagine di mercato mediante comparazione, insieme all'utilizzo delle quotazioni OMI, concorreranno ad una più corretta valutazione del valore del bene da acquisire. Si rimanda alla determinazione definitiva dell'indennità di esproprio da parte della S.A.

4) 6.1.4 - Relazione interferente e loro risoluzione Stralcio 1

È presente una relazione sulle interferenze nello stralcio 1 con la determinazione e risoluzione di esse da un punto di vista testuale e non come previsto dal progetto definitivo, che per ogni interferenza censita, dovrebbe avvenire la specifica progettazione della risoluzione, con definizione dei relativi costi e tempi di esecuzione e deve, quindi, contenere almeno i seguenti elaborati:

- 1) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze,
- 2) relazione giustificativa della risoluzione delle singole interferenze,
- 3) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa;

e che tale osservazioni e/o non conformità sono state tutte rimandate alla progettazione esecutiva);

- RILEVATO che dal succitato rapporto di verifica, nonostante le osservazioni e le non conformità rilevate ed in quanto rimandate tutte alla progettazione esecutiva, si evince che la variante progettuale elaborata per lo Stralcio 1:

- 1) è conforme alle prescrizioni tecniche di settore, a quelle urbanistiche ed edilizie, di sicurezza, ambientali e paesistiche, secondo la legislazione vigente per la realizzazione dell'opera;
- 2) è composta da tutti gli elaborati necessari ad identificare le lavorazioni in variante in conformità, per quanto rilevante rispetto alle variazioni progettuali apportate, alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/2010;
- 3) in quanto finanziata in parte dal PNRR, con risorse provenienti dal "Next Generation EU" dell'Unione Europea (M2C2 – Inv. 4.1 – Sub. 4.1.1), ha tenuto conto sia delle disposizioni previste dall'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, ovvero delle disposizioni legislative specifiche per il PNRR e quelle collegate, che del principio di non arrecare disturbo all'ambiente (DNSH) e dei criteri minimi ambientali (CAM) ad esso collegati,
- 4) è confacente alle finalità per le quali è stata redatta e, pertanto, meritevole di approvazione;

- ATTESO che la Stazione Appaltante, anche nella fase propedeutica per la progettazione esecutiva, ha provveduto ad incaricare, ovvero a fare eseguire od accantonare nel quadro economico le relative somme, l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- 1) Indagini integrative secondo il piano delle indagini predisposto dal gruppo di progettazione, ovvero:
 - a) indagini ambientali e per la caratterizzazione delle terre e rocce da scavo,
 - b) indagini geognostiche integrative,
 - c) indagini per la caratterizzazione del pacchetto stradale,
 - d) mappatura della pavimentazione stradale;



*Area Viabilità e Protezione Civile
Servizio Viabilità*

- 2) Monitoraggio frana in adiacenza alla S.P. 158 "Collacchie" in Loc. Cala Violina,
- 3) Rilievo magnetometrico per la verifica del rischio bellico;

il sottoscritto Ing. Alessandro Vichi, in qualità di Responsabile del Procedimento in forza della nomina con con prot. int. 3908 del 03/02/2023:

VALIDA

la variante al progetto definitivo dello Stralcio 1 per la realizzazione del lavoro denominato:

04740 - Realizzazione del Lotto 2B della Ciclovia Tirrenica, tratto Costa della Maremma - Progetto PNRR finanziato dall'Unione Europea "Next Generation EU" (M2C2 – Inv. 4.1 – Sub. 4.1.1) - CUP F61B22001690004,

così come redatto dalla società di ingegneria Smart Engineering srl.

Gli elaborati progettuali validati sono quelli risultanti nell'elenco elaborati allegato alla presente, così come pubblicati al seguente link:

<https://www.provincia.grosseto.it/aree-tematiche/modulistica/progetto-ciclovia-tirrenica/varianti-progetto-definitivo/>

Elenco Allegati

- Allegato n. 1: Rapporto di verifica della variante progetto definitivo dello Stralcio 1,
- Allegato n. 2: 1.1.1 Elenco elaborati_Stralcio 1_rev.B.

Il Supporto al RUP

Geom. Maurizio Bellaveglia

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto. Firmatario: Geom. Maurizio Bellaveglia

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Alessandro Vichi

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto. Firmatario: Ing. Alessandro Vichi